



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino
Procedura Operativa per Scenario Caduta Massi Monte Palo –
Località Stalletto



Nome scenario: “Caduta massi Monte Palo – Loc. Stalletto”		Codice: CM01
Inquadramento: la principale frana in roccia presente sul territorio è riconducibile al collasso di una parete rocciosa dolomitica del Monte Palo al Passo della Cavada (con massi che dopo la frammentazione/disgregazione presentano ancora dimensioni superiori ai 20-25 mc). A seguito di lavori di messa in sicurezza l’area è stata riperimetrata, ma viene tutt’ora classificata come area a rischio idrogeologico elevato (aree 267/PAI) per la quale è stata realizzata una zonazione specifica delle fasce di ZONA 1 e ZONA 2 . Sono compresi nell’area alcuni tratti di Via Capriolo e Via Pineta.		
Edifici: sono compresi nell’area a rischio 5 edifici, di cui 3 in Zona I e 2 in Zona II		Edifici a rischio isolamento: Località Pineta (Vie Capriolo e Monte Palo) sono a rischio isolamento
Strutture Strategiche: nessuna Struttura Strategica di Protezione Civile è direttamente interessata dall’evento		Superfici Strategiche: nessuna Superficie Strategica di Protezione Civile è direttamente interessata dall’evento
Lifeline: si può prevedere il possibile coinvolgimento delle reti tecnologiche che corrono lungo i tratti di rete stradale interessata dall’evento		Punti di monitoraggio: non sono previsti punti di monitoraggio
Posti di blocco: per isolare l’area colpita potrebbero essere posizionati dei blocchi stradali. Ne sono previsti 2 in Via Capriolo e 2 in Via Pineta		Vie di fuga: l’allontanamento dall’area a rischio può avvenire attraverso Via Pineta o lungo la strada comunale di Via Bosto (larghezza media 2,5 m) in parte pavimentata e in parte sterrata, che collega alla zona Pineta tramite la strada comunale di Via Genzianella



Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino

Procedura Operativa per Scenario Caduta Massi Monte Palo – Località Stalletto



FASE DI EMERGENZA

Quando è applicabile: quando si verificano fenomeni di caduta di massi dal versante del Monte Palo su Via Pineta

Obiettivo: gestione dei soccorsi, allertamento delle strutture operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze dell'evento.

In questa FASE, attraverso l'ausilio del **C.O.C.**, vanno avviate tutte le procedure necessarie a fronteggiare l'emergenza, attuando gli interventi di mitigazione del danno alle persone e all'ambiente e predisponendo la gestione dei soccorsi.

Il **C.O.C.** diventa il centro di coordinamento di tutte le attività. A ogni componente, che riferisce direttamente al R.O.C. e al Sindaco, sono attribuiti compiti di coordinamento specifico.

È necessario:

- che tutte le azioni intraprese siano tempestivamente comunicate alla Prefettura di Brescia, alla Provincia di Brescia e alla Sala Operativa della P.C. Regionale
- chiedere immediatamente soccorso e assistenza alla Prefettura, nel caso in cui non sia possibile gestire la situazione di allarme con mezzi propri

Le principali attività da svolgere sono:

1. identificare e delimitare su carta topografica l'area interessata dall'evento
2. verificare l'agibilità delle strutture varie e individuare le strutture coinvolte
3. valutare quali-quantitativamente il fenomeno: gravità evento e zona interessata, danni rilevati (infrastrutture/reti tecnologiche) ed eventuale popolazione coinvolta
4. scelta interventi da adottare in relazione alla gravità dell'evento e sua prevedibile evoluzione. In particolare:
 - a. costituzione squadre di soccorso tecnico e sanitario
 - b. ripristino viabilità
 - c. attività tecniche specifiche, rimozione di materiali e ripristino reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas)
5. attivazione delle risorse: escavatori, sistemi di illuminazione, ecc.
6. informazione alla ditte presenti sul tratto interessato di Loc. Stalletto
7. compilazione *on-line* delle "schede di accertamento dei danni" conseguenti a eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale, (cfr. DGR n° VII/20486 del 07.02.2005)

Figura operativa	Azioni
Prefettura di Brescia	Viene informata della Fase di EMERGENZA in atto
Provincia di Brescia	Viene informato della Fase di EMERGENZA in atto
Sala Operativa di P.C. Regionale	Viene informata della Fase di EMERGENZA in atto

Figura operativa	Azioni
Sindaco	<p>È informato dell'emergenza in corso sul territorio comunale da parte delle R.O.C. e:</p> <ul style="list-style-type: none">- comunica l'attivazione dello stato di emergenza alla Prefettura di Brescia e alla Sala Operativa di P.C. Regionale mediante numero verde H24 – 800.061.160- mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati territorialmente competenti (Sala Operativa Regionale, Prefettura di Brescia, Provincia di Brescia) informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione)- richiede eventuale assistenza tecnica attraverso l'attivazione dei Vigili del Fuoco- richiede eventuale assistenza sanitaria attraverso l'attivazione dell'AREU 118- attiva il consulente geologo del Comune per effettuare sopralluoghi finalizzati ad eseguire verifiche del rischio residuale- predispone le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso





Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino
Procedura Operativa per Scenario Caduta Massi Monte Palo –
Località Stalletto



	<ul style="list-style-type: none">- provvede a emanare ordinanza di chiusura della viabilità locale interessata dall'evento- dispone comunicazione dello stato di emergenza- predispone comunicati di aggiornamento da diramare alle ditte presenti in Loc. Stalletto, su Via Pineta e Via Capriolo- mantiene i contatti con gli organi di informazione
R.O.C.	<p>A seguito dell'inizio dello stato di EMERGENZA predispone le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none">- coordina le attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale)- mantiene costantemente informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni- si coordina con il referente della FUNZIONE 7 del C.O.C. per tutte le operazioni di interruzione e gestione della viabilità- coordina le attività del Volontariato di Protezione Civile- coordina le operazioni del personale sul campo assicurandosi che ogni operatore lavori in condizioni di sicurezza, senza esporsi agli scenari di rischio in atto- si coordina con i VV.FF. e con AREU 118 per gli interventi- provvede all'attivazione delle imprese appaltatrici del servizio di manutenzione stradale e i detentori di specifiche risorse- si coordina con il referente della FUNZIONE 3 del C.O.C. per le azioni di comunicazione alla popolazione sull'evoluzione del fenomeno in atto

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	<p>È informato dello stato di EMERGENZA e predispone le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none">- provvede a individuare e perimetrare in cartografia le aree colpite per una migliore gestione e coordinamento dello scenario di evento- individua e coordina gli interventi tecnici necessari- coordina le attività tecniche richieste dal R.O.C. in stretta collaborazione con la FUNZIONE 4 (impiego di mezzi e materiali, fornitura di transenne per blocchi sulla viabilità)- compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare l'allarme (Volontari, agenti di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale). In caso le risorse fossero insufficienti, avvia la richiesta di ulteriore personale a Sala Operativa Regionale e Prefettura di Brescia (Forze dell'Ordine, volontariato di Protezione Civile)
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	<ul style="list-style-type: none">- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti
FUNZIONE 3 (Volontariato)	<ul style="list-style-type: none">- coordina i Volontari per le attività richieste dal R.O.C.- predispone l'invio di Volontari per attività di presidio dei cancelli- collabora attraverso l'operato dei Volontari nell'informazione alle ditte presenti su Via Pineta e Via Capriolo
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	<ul style="list-style-type: none">- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C. e dal referente di FUNZIONE 1- predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni- attiva le ditte necessarie alla gestione dell'evento e alla successiva fase di ripristino
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	<ul style="list-style-type: none">- mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche e ne coordina eventuali interventi tecnici di ripristino
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	<ul style="list-style-type: none">- verifica l'entità dei danni nelle aree interessate dall'evento- verifica il numero di eventuali persone colpite- avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità- compila <i>on-line</i> le "schede di accertamento dei danni" conseguenti a eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale, (cfr. DGR n° VII/20486 del 07.02.2005)
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	<ul style="list-style-type: none">- prevede all'attivazione dei blocchi (cancelli) sulla viabilità coinvolta dall'evento come riportato in cartografia e nella SCHEDA INTRODUTTIVA- coordina la gestione della viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnico- devia il traffico lungo viabilità alternativa



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino
Procedura Operativa per Scenario Caduta Massi Monte Palo –
Località Stalletto



FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	- mantiene attivi i collegamenti radio con C.O.C. e Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	- organizza l'assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori

FORZE DELL'ORDINE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	
Comandante della Stazione C.C. di Tavernole sul Mella	<p>È informato della Fase di Emergenza e:</p> <ul style="list-style-type: none">- si coordina con la Questura di Brescia per l'intervento di eventuali altre Forze dell'Ordine (CC, PS)- si coordina con il Comandante di Polizia Locale per i servizi di viabilità alternativa e presidio dei cancelli- collabora nell'informazione alla popolazione- collabora nella possibile evacuazione dei residenti- coordina le operazioni anti-sciacallaggio



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino
Procedura Operativa per Scenario Caduta Massi Monte Palo –
Località Stalletto



Centro Operativo Comunale (C.O.C.)			
Sede: Municipio di Lodrino, Sala Consiliare (Via Roma, 90) Sede alternativa: Centro Sportivo Polivalente (Via Paolo VI) Coordinatore/responsabile: Sindaco Bettinsoli Iside o Vice Sindaco Bettinsoli Bruno			
Funzione di supporto	Nome e Cognome	Qualifica	Cell
1. Tecnico scientifico - Pianificazione	Ing. Ruffini Lorenzo	Responsabile del Servizio Tecnico Comunale	+39.347.0423928
	Bettinsoli Bruno	Assessore Ambiente e Protezione Civile	+39.334.6459972
2. Sanità - Assistenza sociale - Veterinaria	Rag. Pintossi Marcello	Responsabile Servizio Sociale	+30.030.8950160
	Sindaco Bettinsoli Iside	Assessore ai Servizi alla Persona	+39.334.6459977
	Mattei Mariateresa	Responsabile Servizio Demografico	+30.030.8950160
3. Volontariato	Consigliere Comunale Bettinsoli Simone	R.O.C.	+39.347.8441878
	Aronni Alessandro	Responsabile del Servizio di Polizia Locale	+39.334.6459976
4. Materiali e mezzi	Ing. Ruffini Lorenzo	Responsabile del Servizio Tecnico Comunale	+39.347.0423928
5. Servizi essenziali e attività scolastica	Ing. Ruffini Lorenzo	Responsabile del Servizio Tecnico Comunale	+39.347.0423928
	Ambrosi Tiziana	Assessore/Consigliere Attività Produttive LL.PP.	+39.320.6624740
	Sindaco Bettinsoli Iside	Cultura/Pubblica Istruzione	+39.334.6459977
6. Censimento danni, persone, cose	Ing. Ruffini Lorenzo	Responsabile del Servizio Tecnico Comunale	+39.347.0423928
	Bettinsoli Bruno	Assessore Ambiente-Protezione Civile, Urbanistica ed Edilizia	+39.334.6459972
	Ambrosi Tiziana	Assessore LL.PP-servizi di manutenzione del demanio e del patrimonio comunale	+39.320.6624740
7. Strutture operative locali e viabilità	Agente di Polizia Aronni Alessandro	Responsabile Servizio Polizia Locale	+39.334.6459976
	Mar. Corsini Pietro	Forze dell'Ordine	+39.338.9521617
8. Telecomunicazioni	Ing. Ruffini Lorenzo	Responsabile del Servizio	+39.347.0423928





Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Lodrino
Procedura Operativa per Scenario Caduta Massi Monte Palo –
Località Stalletto



9. Assistenza alla popolazione		Tecnico Comunale	
	Agente di Polizia Aronni Alessandro	Responsabile Servizio Polizia Locale	+39.334.6459976
	Rag. Pintossi Marcello	Responsabile Servizio Sociale	+39.030.8950160
	Sindaco Bettinsoli Iside	Sindaco/Assessore ai servizi alla persona-istruzione	+39.334.6459977
	Ambrosi Tiziana	Assessore LL.PP-servizi di manutenzione del demanio e del patrimonio comunale	+39.320.6624740

Unità di Crisi Locale (U.C.L.)		
Nome e Cognome	Qualifica	Cell.
Bettinsoli Iside (o Bettinsoli Bruno)	Sindaco (o Vice Sindaco)	+39.334.6459977 (Sindaco) +39.334.6459972 (Vicesindaco)
Ing. Ruffini Lorenzo	Tecnico Comunale (o suo sostituto)	+39.3470423928
Responsabile Servizio Polizia Locale (o suo sostituto)	Agente di Polizia Aronni Alessandro	+39.334.6459976
Comandante Forze dell'Ordine Locali (o rappresentante designato dal medesimo)	Carabinieri Corpo Forestale dello Stato Mar. Corsini Pietro	+39.338.9521617
R.O.C. (Referente Operativo Comunale)	Consigliere Comunale Bettinsoli Simone	+39.347.8441878
Responsabile Squadra Antincendio	Taboni Paolo	+39.329.4917448